

COMUNE DI MONZA
SETTORE BILANCIO
SERVIZIO ECONOMATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI
CANCELLERIA PER GLI UFFICI E I SERVIZI COMUNALI PER 60 MESI SUDDIVISO IN 2 LOTTI

LOTTO 1- PRODOTTI DI CANCELLERIA - CIG 4499363FCA

LOTTO 2 - CONSUMABILI - CIG 449937380D

- ART. 01: OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 02: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA
- ART. 03: ENTITA' DELLA FORNITURA
- ART. 04: DURATA DELL'APPALTO
- ART. 05: FORNITURA DI ARTICOLI DIVERSI
- ART. 06: ORDINATIVI E TEMPI DI CONSEGNA - EMISSIONE DI ORDINI IN PENDENZA
DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 07: REFERENTE DELLA FORNITURA
- ART. 08: PUNTI DI CONSEGNA
- ART. 09: GARANZIA E ASSISTENZA POST VENDITA
- ART. 10: MATERIALE NON CONFORME - RIFIUTO DELLA FORNITURA
- ART. 11: CONTROLLI
- ART. 12: PENALITA'
- ART. 13: CAMPIONI
- ART. 14: REVISIONE PREZZI
- ART. 15: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16: RECESSO
- ART. 17: CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE
- ART. 18: RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONI
- ART. 19: PAGAMENTI
- ART. 20: SPESE, IMPOSTE E TASSE
- ART. 21: DEPOSITO CAUZIONALE
- ART. 22: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 23: FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE
- ART. 24: PERSONALE
- ART. 25: DOMICILIO LEGALE
- ART. 26: CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 27: CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE
- ART. 28: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 29: RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Capitolato pag. 1 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria e consumabili per gli uffici e i servizi comunali (lotti 1 e 2).

Art. 2 - Tipologia e caratteristiche generali della fornitura

Gli articoli oggetto della fornitura sono quelli individuati nell'elenco scheda A. Le quantità segnalate nella scheda A sono puramente indicative e non vincolanti per l'Amministrazione Appaltante. Le quantità effettive dei prodotti da acquistare, non essendo definibili preventivamente, saranno determinate di volta in volta in base alle esigenze dei singoli uffici/servizi.

PRODOTTI LOTTO 1

Tutti gli articoli dovranno essere di prima qualità, privi di difetti e sostanze tossiche; conformi alle norme UNI ISO, di sicurezza e alla normativa vigente.

PRODOTTI LOTTO 2

I consumabili dovranno essere originali; non dovranno pertanto essere rigenerati e/o compatibili. Gli articoli contrassegnati con "a.c." dovranno essere ad "alta capacità".

Art. 3 - Entità della fornitura

Il presente appalto si configura come contratto aperto. Di conseguenza, il fornitore aggiudicatario s'impegna, per ciascuno dei prodotti elencati nella scheda A, a fornire, ai prezzi offerti in sede di gara, i quantitativi che verranno richiesti dall'Ufficio Economato, in base alle esigenze dei vari uffici/servizi dell'Amministrazione Comunale, dalla data di aggiudicazione e per un periodo di 60 (sessanta) mesi, per l'importo massimo di € 330.000,00 oltre IVA per il Lotto 1 e di € 150.000,00 oltre IVA per il Lotto 2.

Il presente appalto ha la caratteristica di un contratto aperto e, conseguentemente, le ditte offerenti dovranno proporre in gara un'offerta ferma ai sensi dell'art. 1329 CC e, in caso di aggiudicazione, un patto d'opzione ex art. 1331 CC.

L'importo complessivo della fornitura può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo di aggiudicazione della fornitura, previa richiesta della stazione appaltante e sottoscrizione, da parte della ditta di un atto di sottomissione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità (art. 311 regolamento di attuazione del codice dei contratti). Variazioni di entità superiori dovranno essere concordate tra le parti.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte superiori all'importo della fornitura indicato nel presente articolo.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto e' stabilita in mesi 60 (sessanta) decorrenti dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, indipendentemente dalla data di formale stipulazione del contratto. Dalla predetta data indicata nella lettera di aggiudicazione decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della ditta aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti. In nessun caso il presente contratto potrà essere tacitamente rinnovato.

L'Amministrazione Comunale, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, secondo le modalità di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b), del DLgs n. 163/2006, nuove forniture analoghe a quelle di cui al presente capitolato, per un periodo ulteriore di 24 (ventiquattro) mesi, conformi al progetto di base ed all'offerta presentata.

Capitolato pag. 2 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Tale facoltà potrà essere esercitata previa formale comunicazione che dovrà pervenire al contraente secondo le modalità previste dalla predetta normativa.
L'eventuale esercizio dell'opzione ex articolo 57, comma 5, lettera b), del DLgs n. 163/2006 dovrà avvenire alle stesse condizioni di cui al contratto iniziale.

Art. 5 - Fornitura di articoli diversi

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere al fornitore aggiudicatario del presente appalto la fornitura di articoli diversi da quelli indicati nella scheda A (prodotti extra catalogo).

In questo caso il fornitore dovrà fornire gli articoli richiesti praticando sui prezzi di listino ufficiali indicati in cataloghi, propri o di altri produttori o fornitore da lui reperiti, nonché indicati in cataloghi reperiti dall'Amministrazione Comunale successivamente all'aggiudicazione, lo sconto offerto in sede di gara (percentuale unica di ribasso articoli extra catalogo).

Per catalogo si intende un documento contenente prezzi ed articoli di cancelleria, pubblicato e distribuito presso grossisti e negozi e/o su internet.

Art. 6 - Ordinativi e tempi di consegna- emissione di ordini in pendenza di stipulazione del contratto

I quantitativi dei prodotti da fornire saranno quelli risultanti dagli appositi buoni d'ordine che verranno emessi dall'Ufficio Economato, sulla base delle richieste che pervengono dai vari uffici/servizi comunali.

La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata come di seguito specificato ai seguenti punti a) e b).

Non e' prevista la possibilità per il fornitore di considerare rispettato il termine di consegna con la consegna parziale dei prodotti elencati per singolo buono d'ordine.

Pertanto pur avendo consegnato una parte di quanto ordinato entro il termine contrattuale, eventuali consegne oltre detto termine degli articoli mancanti costituiscono inadempienze contrattuali con conseguente applicazione delle penalità previste all'art. 12 del presente capitolato.

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del DLgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 21 del presente capitolato.

a) Lotto 1 - Articoli di cancelleria

Il fornitore dovrà provvedere alla consegna del materiale entro il termine indicato nella scheda B -Termini di consegna, allegata all'offerta.

b) Lotto 2 - Consumabili

Il fornitore dovrà provvedere alla consegna del materiale entro il **termine massimo di 5 giorni lavorativi** decorrenti dalla data di invio del buono d'ordine, che verrà anticipato a mezzo fax o a mezzo e-mail.

Art. 7 - Referente della fornitura

La ditta aggiudicataria della fornitura oggetto del presente capitolato si impegna a garantire la disponibilità di uno o più referenti a cui l'Amministrazione Comunale farà riferimento per la gestione degli ordini (consegne, sostituzione merce, ecc.).

Capitolato pag. 3 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

La ditta si impegnerà a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del/i referente/i sopra indicato/i e a segnalare tempestivamente eventuali variazioni.

Art. 8 - Punti di consegna

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la/e sede/i indicata/i nel buono d'ordine.

La consegna di materiale presso il Magazzino Economato di Via Bramante da Urbino 11 - Monza potrà essere effettuata esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00.

Eventuali variazioni ai giorni ed orari di consegna sopra indicati dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Economato.

Art. 9 - Garanzia e assistenza post vendita

Il fornitore dovrà garantire che tutti i prodotti oggetto della fornitura siano privi di difetti che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati.

Il fornitore si obbliga a garantire per tutta la durata del contratto, l'assistenza post vendita. L'assistenza comprende ogni attività necessaria a garantire il funzionamento degli articoli forniti per l'uso a cui sono destinati, l'eventuale sostituzione degli stessi, nonché la gestione dei reclami e l'assistenza tecnica.

Art. 10 - Materiale non conforme - rifiuto della fornitura

Qualora venissero consegnati prodotti difformi da quelli offerti o difettosi, o comunque non conformi a quanto indicato dall'art. 2 del presente capitolato o a quanto richiesto dall'Ufficio Economato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, entro 8 (otto) giorni lavorativi dalla consegna, la sostituzione degli stessi.

In tal caso il fornitore si impegna a ritirarli e a sostituirli, a proprie spese, entro 8 (otto) giorni lavorativi dalla comunicazione dell'Ufficio Economato.

Trascorso tale termine infruttuosamente, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'applicazione della penale prevista dall'art. 12 del presente capitolato, riservandosi la facoltà di acquistare il materiale presso un altro fornitore, addebitando il costo alla ditta inadempiente.

Art. 11 - Controlli

Lotto 1 - Prodotti di cancelleria

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per tutta la durata della fornitura, di sottoporre campioni dei diversi tipi di prodotti a collaudi, analisi e prove di tossicità diretti a verificare la qualità dei prodotti offerti, assenza di difetti e di sostanze tossiche e ossidanti, nonché la conformità degli stessi alle norme UNI-ISO e norme di sicurezza applicabili, richiedendo alla ditta aggiudicataria la produzione delle relative certificazioni e/o affidando i controlli anche ad un certificatore esterno.

Qualora si riscontrassero difformità, l'Amministrazione potrà procedere ad ulteriori verifiche, le cui spese saranno a carico del fornitore, e all'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato e a risolvere il contratto nel caso in cui si verificassero le condizioni previste all'art. 15 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale ha altresì la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura, ivi comprese attività demandate a un certificatore esterno.

Capitolato pag. 4 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate verranno contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Lotto 2 - Consumabili

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per tutta la durata della fornitura, di verificare, a campione, l'originalità dei prodotti e/o verificare l'eventuale "alta capacità", ove previsto.

Qualora si riscontrassero difformità, l'Amministrazione potrà procedere ad ulteriori verifiche, le cui spese saranno a carico del fornitore, e all'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato e a risolvere il contratto nel caso in cui si verificassero le condizioni previste dall'art. 15 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale ha altresì la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura, ivi comprese attività demandate a un certificatore esterno.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate verranno contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art. 12 - Penalità

Qualora la Ditta effettuasse la consegna del materiale oltre il termine previsto dall'art. 6 del presente capitolato, verranno applicate le seguenti penali:

- a. ritardo non giustificato da 1 a 3 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello 0,3 per mille dell'importo del buono d'ordine, anche nel caso in cui il ritardo riguardi una parte di esso;
- b. ritardo non giustificato da 4 a 6 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello 0,5 per mille dell'importo degli articoli consegnati in ritardo;
- c. ritardo non giustificato da 7 a 10 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello 0,7 per mille dell'importo degli articoli consegnati in ritardo;
- d. ritardo oltre 10 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera del 1 per mille dell'importo degli articoli consegnati in ritardo; inoltre, in tal caso, l'Amministrazione Comunale provvederà ad acquistare il materiale presso altro fornitore, addebitando il relativo costo alla Ditta inadempiente;
- e. consegna di materiale difforme in seguito ai controlli previsti dall'art. 11 del presente capitolato: verrà applicata una penale dello 0,3 per mille dell'importo degli articoli non conformi;
- f. ritardo nella sostituzione di materiale contestato: verranno applicate le penali di cui ai punti a,b,c,d, del presente articolo.

Il Comune applicherà le penalità di cui ai precedenti punti mediante notifica all'aggiudicatario ad opera del Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economica e Tributi, previa contestazione degli addebiti al medesimo, il quale dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi dieci giorni consecutivi, salvi gli eventuali provvedimenti di risoluzione contrattuale.

Il Comune procederà al recupero delle penalità accertate mediante ritenuta diretta sui crediti dell'aggiudicatario e, ove occorre, mediante prelievo del deposito cauzionale ai sensi del successivo art. 21 del presente capitolato.

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 13 - Campioni

Lotto 1 - Prodotti di cancelleria

La Ditta si impegnerà a fornire, contestualmente alla presentazione dell'offerta, la campionatura degli articoli indicati nel disciplinare di gara. La campionatura presentata dalla ditta aggiudicataria verrà trattenuta dall'Amministrazione Comunale, al fine di verificare la rispondenza con il materiale che verrà consegnato. La campionatura potrà essere regolarmente fatturata dalla ditta aggiudicataria.

I campioni presentati dagli altri partecipanti verranno restituiti agli stessi, previa comunicazione da parte dell'Ufficio Economato. Ciascuna ditta provvederà al ritiro entro il termine che verrà indicato nella comunicazione stessa.

La campionatura non ritirata entro tale termine verrà trattenuta dall'Amministrazione Comunale senza che nulla sia dovuto alla Ditta.

Art. 14 - Revisione prezzi

I corrispettivi offerti in sede gara non potranno subire variazioni nel corso del primo anno. A partire dal secondo anno i corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione previa documentata richiesta da parte dell'appaltatore in base alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai (indice FOI).

L'Amministrazione appaltante dovrà a tale scopo predisporre apposito atto Amministrativo per la definizione dell'importo dovuto per la "revisione", e il conseguente aggiornamento dei prezzi.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) grave ovvero ripetuta negligenza o frode e/o inosservanza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 12 del presente capitolato, così come di seguito specificato:
 1. reiterato ritardo nelle consegne (per 3 volte consecutive);
 2. ritardi nella consegna per 10 volte, anche non consecutive, nell'arco di un anno solare;
 3. mancata sostituzione di materiale contestato per 3 volte, anche non consecutive, nell'arco di un anno solare;
- c) mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 12;
- d) nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- e) cessione dell'azienda o ramo di attività;
- f) subappalto della fornitura a terzi e cessione del contratto;
- g) qualora la fornitura venisse sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forze maggiore;
- h) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate;
- i) in caso di violazione della norma di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, relativi alla presente fornitura.

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Nei casi in cui alle precedenti lettere b), c) e g) dopo la diffida, formulata con apposita nota separata, delle inadempienze contrattuali, qualora l'Appaltatore non provveda, entro e non oltre il termine di tre giorni consecutivi dalla ricezione della relativa comunicazione fattagli pervenire (anche via fax), a sanare le medesime, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile.

Nelle fattispecie di cui alle precedenti lettere d), e), f) ed i) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del CC in qualunque tempo e fino al termine della prestazione contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione non è obbligata a pagare alcunché all'appaltatore trattandosi di fornitura aperta.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 l'Amministrazione Comunale potrà esercitare diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento, al verificarsi delle condizioni previste dal citato comma con le modalità e i tempi ivi indicati.

Art. 17 - Cause sopravvenute-sospensione

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il termine di 60 giorni è facoltà dell'appaltatore di recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto dal comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 giorni, senza che il prestatore della fornitura possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 18 - Responsabilità - Assicurazioni

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento della fornitura o a cause ad essa connesse, derivassero al Committente o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti dell'Appaltatore), sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore, a copertura dei rischi della fornitura, deve presentare nei termini di cui al punto C) del disciplinare di gara, pena la decadenza dell'aggiudicazione, apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della medesima ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione della fornitura e per ogni danno anche se qui non menzionato. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione della fornitura.

Capitolato pag. 7 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente in sede di contratto con le modalità di cui al punto C) del disciplinare di gara. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante alle successive scadenze anniversary. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

L'importo del massimale unico non potrà essere inferiore ad € 3.000.000,00 per anno e per sinistro, senza alcun sotto limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie o scoperti.

In alternativa alla stipulazione della polizza come sopra riportato, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la fornitura svolta per conto di questa Amministrazione.

Art. 19 - Pagamenti

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento. Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - del DLgs 9/10/2002 n. 231, si precisa che, decorso il predetto termine di 90 giorni, verranno corrisposti gli interessi al tasso legale vigente tempo per tempo (art. 1284 C.C. e relativi decreti attuativi).

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare la fornitura sino alla scadenza prevista dal contratto.

L'appaltatore, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai 90 giorni consecutivi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della procedura di pagamento.

Ai sensi del D.M. 24/10/2007, il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previo accertamento della regolarità dell'esecuzione della fornitura, della verifica della regolarità contributiva, nonché dei versamenti IVA eseguiti dall'Appaltatore e dei versamenti IRPEF eseguiti dall'Appaltatore per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendente (art. 2 D.L. 16/2012).

Ai pagamenti relativi alla presente fornitura si applicano, a pena di risoluzione espressa del contratto, le disposizioni della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle spese contrattuali, quello delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'Appaltatore e quant'altro dallo stesso dovuto.

Alla fornitura di cui al presente capitolato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della parte IV, Titolo III, sezione II e III del DPR n. 207/2010 in materia di esecuzione del contratto.

Art. 20 - Spese, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente.

Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 21- Deposito cauzionale

Anteriormente alla stipulazione del contratto, la ditta verserà la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo della fornitura al netto degli oneri fiscali risultante dall'aggiudicazione, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato, pena decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte dell'Appaltatore di apposita comunicazione da parte del Committente.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, come previsto dall'art. 40 comma 7 del DLgs n. 163/06, per le imprese alle quali venga rilasciato, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento della fornitura o di analogo documento, in originale o in copia autenticata, attestanti l'avvenuta regolare esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, verrà svincolato dalla Stazione appaltante, dietro richiesta scritta dell'Impresa, alla scadenza del contratto, previa constatazione dell'adempimento degli obblighi contrattuali e previa detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penali o rimborso spese, nonché previa verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi e fiscali da parte dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, ai sensi del DL 16/2012. Il deposito verrà restituito previa redazione del certificato di verifica di conformità della fornitura ai sensi del DPR n. 207/2010 e sua approvazione con apposito provvedimento dirigenziale.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito:

a) polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni e del DLgs n. 175/1995 da cui risulti a pena decadenza:

- che il fideiussore si impegna ad effettuare, dietro semplice richiesta della stazione appaltante, il versamento della somma dovuta, entro il termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta suddetta; superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della BCE (già "TUR"), tempo per tempo vigente, maggiorato di 2 (due) punti.

l'esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ;

l'esclusione della decadenza di cui all'art. 1957 c.c. ;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente garantito dell'omesso versamento dei premi.

b) fideiussione bancaria, rilasciata da Aziende di Credito di cui al DLgs n. 385/93 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. a).

c) fideiussione bancaria, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs n. 385 del 1.9.1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. a).

Capitolato pag. 9 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo, devono essere redatte in carta bollata, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo e corredate, pena decadenza, di **autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia.**

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito/Intermediario o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, l'Ente inviterà la ditta interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la ditta non abbia provveduto entro il detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà ad escluderla dall'assegnazione. In tal caso alla ditta saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Art. 22 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 118 del DLgs n. 163/2006. Si applica l'art. 116 del D.lgs. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto in caso di trasferimento di funzioni mediante creazione di Istituzioni, Fondazioni, Società a partecipazione comunale per i quali la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione.

La ditta affidataria è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattualmente assunti con espresso divieto di subappalto, anche solo parziale.

Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, provocherà la decadenza dell'affidamento e lo scioglimento del contratto senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento.

Art. 23 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs n. 163/2006.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti si applica la disciplina dell'art. 37 commi 18 e 19, del DLgs n. 163/2006.

Art. 24 - Personale

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori della categoria di appartenenza sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del cantiere (art. 1 - comma 8 - DL 22/03/1993 n. 71, convertito in Legge 25/05/1993 n. 151), fatta salva la possibilità dell'accentramento contributivo autorizzato dall' I.N.P.S., che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto.

Il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previo accertamento della regolarità contributiva, nonché dei versamenti IVA eseguiti dall'appaltatore e di quelli IRPEF eseguiti dallo stesso relativi ai redditi di lavoro dipendente (art. 2 D.L. n. 16/2012).

In caso d'inadempienza dell'appaltatore la Committente procederà ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del DPR n. 207/2010.

Non è stato predisposto il DUVRI in quanto nelle attività oggetto dell'appalto non sono state riscontrate interferenze per le quali occorra adottare misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre al minimo i rischi. Gli oneri relativi risultano, pertanto, pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare; restano, tuttavia, immutati gli obblighi a carico delle parti in merito all'attuazione delle misure a garantire la sicurezza sul lavoro.

La società è sempre responsabile civilmente delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti. E' altresì responsabile civilmente e penalmente degli infortuni e danni occorsi al personale durante lo svolgimento del servizio o subiti da terzi per causa dello stesso, e solleva fin d'ora il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa agli infortuni e danni predetti.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'aggiudicatario e i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione Comunale.

Nessuna somma aggiuntiva è riconosciuta per maggiori oneri che dovessero intervenire nel periodo di vigenza del contratto.

Il nominativo del Responsabile delle attività del presente capitolato dovrà essere comunicato entro e non oltre il termine indicato dall'Amministrazione Comunale con le modalità di cui al punto C) del disciplinare di gara.

Art. 25 - Domicilio legale

Le parti eleggono domicilio come segue:

- l'affidataria presso la propria Sede sita in _____ via _____;
- il Comune di Monza presso la propria sede in Monza, piazza Trento e Trieste.

Art. 26 - Cessione del credito

L'eventuale cessione del credito sarà disciplinata secondo quanto stabilito dall'articolo 117, comma 3, del DLgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 27 - Controversie -foro competente

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del DLgs. n. 163/2006.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 244 del DLgs n. 163/2006. Il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria.

Art. 28 - Trattamento dei dati personali

La ditta si impegna a mantenere piena riservatezza delle informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della fornitura.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 13 del DLgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e forniture;

b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, l'impresa concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, l'impresa che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione.

c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

- ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

- a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento.

d) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti prevalentemente informatici, e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:

- verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso del Comune di Monza;

- verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, ecc.)

e) Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza che può avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del DLgs. n. 196/2003.

g) Il Comune di Monza, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i dati personali.

Art. 29 - Rinvio a norme di diritto vigenti

Il servizio dovrà essere eseguito con osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato;
- dal regolamento dei contratti del comune di Monza;
- dal DLgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal DPR n. 207/2010;
- dal R.D. n. 827/1924;

Capitolato pag. 12 di 13

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- dal Codice Civile;
- da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

Ufficio economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969